

IL MINISTRO DEL MEZZOGIORNO

# Universiadi, De Vincenti annuncia “Stanziati 40 milioni, 100 in arrivo”



Il ministro Claudio De Vincenti

«Il governo sta lavorando, già stanziati 40 milioni». Ecco l'impegno dell'esecutivo, tracciato ieri alla Camera dal ministro del Mezzogiorno Claudio De Vincenti, sulla organizzazione delle Universiadi nel 2019 a Napoli e in Campania. De Vincenti ha risposto a una interrogazione di Mara Carfagna di Forza Italia. «Il governo lavora - ha detto il ministro - da diversi mesi per assicurare la migliore riuscita dell'evento, in particolare per la realizzazione delle necessarie opere infrastrutturali».

Tutto ricade nel Patto per la Campania, al cui interno «è stato inserito il progetto di riqualificazione dell'area ex Nato a Bagnoli e infrastrutture per le Universiadi 2019, aventi un costo complessivo, previsto all'interno del Patto, oltre ai 170 milioni della Regione Campania, di altri 140 milioni di euro. Il progetto è stato inserito in un accordo di programma quadro, sottoscritto da Agenzia della Coesione, ministero dell'Istruzione, dipartimento per lo Sport della Presidenza del Consiglio dei ministri e Regione Campania». Di quei 140 milioni necessari, «si segnala che 40 milioni sono già rinvenibili nell'ambito delle risorse del Fondo Sviluppo e Coesione a carico della quota assegnata alla Campania, nell'ambito del Patto. Gli altri 100 milioni di euro saranno reperiti attraverso la combinazione delle risorse del Pon 2014-20 e delle risorse aggiuntive del fondo Sviluppo e Coesione 2014-20, recentemente in-

serite nella legge di Bilancio 2017». De Vincenti assicura che «sto lavorando per esaminare, tra le possibili soluzioni, quella più idonea a garantire anche la celerità dei trasferimenti a favore della Regione».

Carfagna comunque rileva che «come il ministro ammette, i fondi di competenza nazionali per le Universiadi non sono ancora stati stanziati, e siamo già in ritardo». Ci sono infatti «oltre 50 impianti sportivi che vanno ristrutturati e i fondi vanno sbloccati immediatamente». Fra quegli impianti c'è anche il Collana, su cui si registra ieri l'ennesima puntualizzazione del presidente della Regione Vincenzo De Luca in polemica col Comune: «Si continua a fare confusione. «Tre anni fa la precedente giunta regionale, non noi, fa una gara per affidare a imprenditori privati il Collana. La gara l'abbiamo ereditata. Il 17 gennaio la Regione ha consegnato l'impianto al consorzio aggiudicatario. Nello stesso giorno il Consiglio di Stato ha annullato l'aggiudicazione. Ma la sentenza non chiariva se si potesse consegnare l'impianto al secondo classificato o si dovesse fare la gara ex novo. In attesa di chiarimento, abbiamo impegnato l'Agenzia per le Universiadi per fare nel frattempo i lavori di manutenzione urgente e deciso di affidare i lavori indispensabili alla società regionale "Sma", che comincerà a operare la prossima settimana».

(r.f.)

© RIPRODUZIONE RISERVATA

